

SCHEDA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ELABORATE DAI DOCENTI NEI DIPARTIMENTI CULTURALI

Si invitano i docenti che hanno condiviso, nelle riunioni di dipartimento, le attività svolte e quanti non hanno ancora condiviso le loro esperienze, a compilare la seguente scheda e inviarla entro il giorno 30 settembre all'indirizzo mail [didattica.cpianapoli1@gmail.com](mailto:didattica.cpianapoli1@gmail.com). *Si ricorda che la condivisione dei lavori è utile e preziosa a tutti noi docenti e specialmente ai nostri corsisti.*

ASSE CULTURALE di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Geostoria, Educ. Finanziaria e Cittadinanza</li> <li>○ Dei linguaggi – italiano per alloggiotti</li> <li>○ Dei linguaggi – italiano</li> <li>○ Dei linguaggi – lingua straniera</li> <li>○ Matematico e scientifico</li> <li>○ Tecnologico</li> </ul>
Titolo attività	La Napoli dei tesori nascosti
TIPOLOGIA DEI CORSISTI	Adulti
DURATA E ORGANIZZAZIONE degli incontri	Approfondimenti bisettimanali. Durata dai 60 ai 90 minuti.
BREVE DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'	<p>Le unità didattiche che più hanno catturato l'interesse degli allievi sono state rivolte alla conoscenza, diffusione e valorizzazione di eventi storici che hanno avuto come sfondo e protagonista Napoli e i suoi quartieri, ovvero, una città "verace" capace di coinvolgere nella sua scoperta, anche gli studenti più demotivati. Particolare interesse, nello studio storico partenopeo, ha suscitato la conoscenza del quartiere Stella. Si è partiti dal presupposto che la città più bella del Mediterraneo è piena di tesori celebri, panorami e monumenti che sembra quasi impossibile apprendere della conoscenza di luoghi sconosciuti. E' il caso del quartiere Stella ove si trova il Cimitero delle Fontanelle, nel quale, superate le tre grandi navate scavate nel tufo giallo, si tocca con mano la "pietas" dei napoletani che, per secoli, hanno sistemato in buon ordine le ossa di milioni di cadaveri. Nell'evidenziare agli studenti l'esistenza di migliaia di teschi e femori è stato messo in rilievo che tali resti rappresentano le ossa di quei morti che, al tempo delle epidemie, non erano rivendicati da nessuno e venivano gettati nelle fosse comuni. I cittadini li hanno poi "adottati", dedicando loro cure e attenzioni, specialmente gli orfani, che così si guadagnavano la possibilità di sentirsi come gli altri, con genitori defunti da piangere. Le "anime pezzentelle" vengono piante e accudite nel ricordo e, ancora oggi, come nel passato, a distanza di secoli, devono apparire in sogno e indicare almeno un numero al Lotto: se non riesce con la prima se ne adotta un'altra e così via, fino a soddisfazione dei desiderata. Anche gli altri quartieri di Napoli sono stati oggetto di studio e approfondimento e, tra questi, spicca la zona di Fuorigrotta.</p>
STRUMENTI E AMBIENTE PER LA REALIZZAZIONE	I.C.T. Modalità di lavoro a gruppi Sede associata CPIA Minniti

FINALITA'	Il progetto, nel ripercorrere i luoghi, le atmosfere, la storia, i "folklorismi", della nostra antica civiltà, ha evidenziato le risorse su cui si basa l'identità partenopea.
NOME DEL DOCENTE E MAIL	Giuseppe Pennino giuseppe.penninoistruzione.it



Sanità.wmv